



CONSIGLIO NOTARILE
Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato



ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Firenze, 2 aprile 2015

Cari Colleghi,

è con soddisfazione che possiamo darvi conto del percorso iniziato con il nostro incontro formativo congiunto del 13 novembre 2013, nel quale furono poste le basi per una sperimentazione, condivisa con il Tribunale di Firenze, in materia di utilizzo della procedura di Asta Telematica Notarile nell'ambito delle vendite competitive fallimentari;

con questa procedura sono state bandite diverse aste ed i risultati sono stati soddisfacenti;; sulla base dell'interesse suscitato e dei riscontri positivi riportati dai professionisti coinvolti nei tentativi di asta svolti, per garantire uniformità di comportamento e standardizzazione delle procedure, nonché per esaminare le connesse questioni operative e giuridiche, è stato costituito su iniziativa dei nostri Ordini un tavolo tecnico congiunto, che ha licenziato, alcuni documenti che vi alleghiamo (FAQ, Road Map, modelli di bando), e che costituiscono le linee guida da seguire congiuntamente tra curatore/liquidatore giudiziale e notaio, nella gestione della vendita competitiva mediante asta telematica.

Si possono trarre alcune prime indicazioni da questo periodo di utilizzazione:

- la collaborazione tra notaio e commercialista nella fase di gestione della liquidazione dell'attivo consente, soprattutto per le fattispecie più complesse, di mettere a fattor comune le specificità delle rispettive professioni, consentendo al curatore/liquidatore giudiziale maggiore tranquillità nell'affrontare questioni e problematiche spesso lontane dalla pratica quotidiana della professione di commercialista
- si apre la possibilità di partecipare all'asta anche a soggetti non residenti nella zona, circostanza che può manifestarsi determinante nell'ipotesi in cui il bene subastato non si trovi nel nostro circondario;
- con particolari avvertenze, e dandone trasparente informazione nel bando di gara, l'utilizzo dell'asta telematica, ed il coinvolgimento del notaio, può avvenire senza alcun costo per la procedura;
- il decreto di trasferimento, che oggi è predisposto dal Curatore seppur sottoscritto dal Giudice Delegato, di norma sarà sostituito dall'atto di compravendita redatto dal Notaio, mentre la purgazione dei gravami esistenti sul bene sarà sempre prerogativa del Giudice Delegato;
- la modalità di liquidazione consente maggiore flessibilità, sia in ordine alla gestione dei tempi, che in ordine alla gestione delle offerte, giungendo al risultato finale di pervenire all'esito positivo con maggiore celerità.

I materiali allegati sono stati sottoposti all'attenzione dei Giudici della Sezione Fallimentare del Tribunale di Firenze e da loro approvati, e costituiscono pertanto un sicuro riferimento per chi voglia avvicinarsi a questa procedura.

Il Consiglio Notarile di Firenze, per assicurare uniformità di comportamento ed adeguata formazione dei notai banditori, ha promosso la costituzione di una Associazione Distrettuale, aperta a tutti i notai del Distretto, denominata ANDFIR (www.andfir.it), che può provvedere, a richiesta degli interessati a fornire un supporto nell'esame dei fascicoli, nella redazione delle certificazioni ipo-catastali e nella predisposizione del bando.

E' in corso di definizione il programma di un evento formativo congiunto tra i nostri Ordini, che sarà tenuto prima dell'estate, per una più completa illustrazione delle modalità operative della procedura e delle relative problematiche giuridiche.

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Dott. Gino Mazzi

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop on the left and a horizontal stroke on the right.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NOTARILE

Notaio Vincenzo Vettori

A handwritten signature in black ink, appearing as a series of connected loops and a final horizontal stroke.